



**POLICY DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI
IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING
(D.Lgs. 23 marzo 2023 n. 24)**

SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
 - 1.a Obiettivi del documento
 - 1.b Destinatari e Ambito di applicazione
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. TERMINI E DEFINIZIONI
4. RUOLI DI ISTRUZIONE
5. ATTIVITÀ OPERATIVE
 - 5.a Principi di riferimento
 - 5.b Segnalazioni Whistleblowing
 - 5.c Privacy
 - 5.d Tracciabilità e Archiviazione dei Documenti
6. Percorso pratico di utilizzo della Piattaforma interna Whistletech

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

a) Obiettivi del Documento

“La Carovana Società Cooperativa Multiservizi” (di seguito “La Carovana”), nel perseguimento dei propri obiettivi di business, è impegnata nel contrasto alle condotte illecite e, in particolare, alla corruzione, a qualsiasi livello lavorativo, sia attraverso la diffusione e la promozione di valori e principi etici sia mediante l’effettiva attuazione di regole di condotta e processi di controllo, in linea con i requisiti fissati dalle normative applicabili e con le migliori pratiche di riferimento.

La Carovana ha sviluppato protocolli aziendali e presidi di controllo con la finalità di eliminare o minimizzare il rischio di commissione di reati nello svolgimento delle attività che risultano potenzialmente più esposte al manifestarsi di comportamenti non leciti.

Volendo dare ulteriore attuazione ai propri documenti di riferimento ed ai più elevati standard di riferimento, la presente policy definisce e descrive il processo di gestione delle segnalazioni, anche anonime, da parte di chiunque si trovi a conoscenza di atti e/o fatti, anche solo potenzialmente, contrari alla legge o alle normative interne aziendali con riferimento alla normativa in materia di whistleblowing (D. Lgs. 24/2023).

b) Destinatari e Ambito di applicazione

Sono destinatari della presente policy:

- Dipendenti di La Carovana e candidati all’assunzione;
- Collaboratori esterni;
- Clienti;
- Fornitori;
- Qualsiasi soggetto in contatto con La Carovana nell’ambito della propria attività professionale.

Il presente documento si applica alla gestione del solo canale di whistleblowing, così come definito allo specifico paragrafo “Canale a disposizione”.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice	Titolo
D.Lgs. 24/2023 Legge 179/17	Decreto Legislativo del 10 marzo 2023, n. 24 Legge 30 novembre 2017, n. 179
Legge 127/22	Legge 4 agosto 2022, n. 127
Direttiva (UE) 2019/1937	Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019
D.Lgs. 231/01	Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

3. TERMINI E DEFINIZIONE

Termine	Definizione
Whistleblowing	Denuncia/segnalazione posta in essere dal whistleblower.
Segnalante o Whistleblower	Soggetto, interno o esterno all’azienda, che denuncia, alle autorità o agli organi aziendali preposti, attività illecite o fraudolente poste in essere dall’organizzazione. Le rivelazioni possono essere di varia natura: violazione di una legge, di un regolamento, di una policy, di un codice etico comportamentale.
Segnalato	Soggetto, interno o esterno all’azienda, che secondo la segnalazione del whistleblower ha tenuto o tentato comportamenti illeciti e/o omissivi, contrari alle norme applicabili e ai regolamenti interni.

Ricevente	Soggetto interno che riceve la segnalazione e la elabora nel rispetto delle indicazioni e cautele definiti dal presente documento
------------------	---

4. RUOLI DI ISTRUZIONE

Segnalante: soggetto che, entrato a conoscenza di comportamenti illeciti e/o contrari ai regolamenti interni, effettua la segnalazione avvalendosi del canale riservato messo a disposizione dell'azienda. La sua identità è riservata e nota unicamente al soggetto Ricevente che gestisce il canale whistleblowing.

Ricevente: il ruolo di gestore delle segnalazioni può essere ricoperto unicamente da un soggetto esterno terzo ed imparziale, dotato delle adeguate conoscenze giuridiche ed operative necessarie all'istruttoria sulla segnalazione inviata.

La Carovana ha deciso di nominare soggetto Ricevente l'Avvocato Consulente privacy esterno.

5. ATTIVITÀ OPERATIVE

a) PRINCIPI DI RIFERIMENTO

○ PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA TRASPARENZA

Al fine di promuovere la cultura della trasparenza e della correttezza nel contesto aziendale e nell'operatività quotidiana, La Carovana incentiva tutti i dipendenti alla conoscenza e alla conseguente osservanza dei Protocolli aziendali, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari.

La prevenzione ed il controllo sulle azioni compiute sono attività demandate a tutti i dipendenti e non solo agli organismi a ciò deputati dalla legge o dall'organizzazione interna. La Carovana pertanto, incoraggia a segnalare chiunque – ivi inclusi il proprio personale, i propri partner, i fornitori, i collaboratori, i clienti e le terze parti - si trovi a conoscenza di possibili infrazioni dei Protocolli aziendali e/o della Legge e/o di Regolamenti.

Tutto ciò affinché l'azienda possa assicurare un'attenta ed efficace gestione delle medesime.

○ SEGNALAZIONI ANONIME

Al fine di promuovere un utilizzo diffuso del canale, quest'ultimo accetta segnalazioni anonime, purché circostanziate e non aventi un mero intento diffamatorio.

Tuttavia, al fine di facilitare la fase istruttoria, La Carovana incoraggia il ricorso a segnalazioni nominative, ricordando che le modalità di gestione sono state progettate al fine di garantire la massima riservatezza del segnalante, nel pieno rispetto della normativa vigente.

○ TUTELA DEL SEGNALENTE

Al fine di incoraggiare i dipendenti della società a segnalare eventuali condotte illecite, sono adottate le seguenti forme di tutela:

- riservatezza dell'identità del segnalante;
- possibilità di anonimato;
- divieto di qualunque forma di discriminazione e/o ritorsione nei confronti del segnalante.

Riservatezza dell'identità del segnalante

La Carovana, al fine di proteggere e salvaguardare l'autore della segnalazione, assicura discrezione e riservatezza nell'intero processo di gestione delle segnalazioni, dalla fase di ricezione a quella istruttoria e conclusiva.

Al fine di agevolare l'applicazione della disciplina in materia di whistleblowing, La Carovana mette a disposizione una piattaforma software per la gestione informatica delle segnalazioni, accessibile dall'indirizzo web: <https://lacarovanavr.whistlelink.com/>.

Il software per la gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing, WhistleTech, è accessibile effettuando l'accesso e selezionando il percorso interessato tra segnalazione anonima e segnalazione riservata nominativa, e compilando le domande del questionario che si verrà ad aprire.

Per la segnalazione effettuata attraverso l'apposito software, sono adottate le seguenti cautele:

- ricezione della segnalazione da parte di un solo soggetto, esterno all'azienda (Avvocato Consulente privacy);
- disaccoppiamento tra il contenuto della segnalazione e l'identità del segnalante (se indicata);
- identità del segnalante nota al solo soggetto esterno incaricato della gestione del canale;
- gestione della segnalazione (non contenente l'identità del segnalante) effettuata dal soggetto ricevente.

Possibilità di anonimato

Ove il segnalante lo ritenga opportuno, può effettuare una segnalazione in forma anonima attraverso l'apposita piattaforma informatica, la quale è in grado di creare un canale comunicativo bidirezionale anche in assenza delle generalità del segnalante, con l'ausilio di un numero di caso e di un relativo codice di verifica.

La comunicazione con il segnalante è utile per richiedere eventuali maggiori dettagli al fine di meglio circostanziare il contenuto della segnalazione, facilitando in tal modo le attività di indagine. Ogni eventuale comunicazione tra il ricevente e il segnalante gode delle stesse tutele di riservatezza garantita alla segnalazione principale.

Divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower

La Carovana si impegna a garantire la protezione da qualsiasi atto di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, diretto o indiretto, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

○ Protezione dalle segnalazioni diffamatorie e tutela del segnalato

Al fine di tutelare la dignità, l'onore e la reputazione di ognuno, La Carovana si impegna ad offrire massima protezione dalle segnalazioni diffamatorie.

In tale contesto, qualora al termine della fase di verifica della segnalazione, ne venga accertata l'infondatezza ed il contestuale dolo e/o colpa grave del segnalante, La Carovana intraprenderà idonee iniziative a tutela propria e dei propri dipendenti.

La Carovana adotta analoghe forme di tutela a garanzia della privacy del segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatte salve le previsioni di legge applicabili.

Tutto il personale coinvolto, a qualsiasi titolo, nelle diverse fasi afferenti alla gestione delle segnalazioni è tenuto a garantire il massimo livello di riservatezza sui contenuti delle medesime e sui soggetti oggetto di segnalazione.

b) SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

○ CANALE A DISPOSIZIONE

Al fine di favorire la ricezione di segnalazioni, La Carovana mette a disposizione dei dipendenti e degli stakeholder esterni un software di whistleblowing, Whistletech, fruibile da qualsiasi pc o dispositivo mobile attraverso il link diretto indicato a pagina 4.

Una volta effettuato l'accesso sarà sufficiente selezionare l'opzione anonima o riservata nominativa per poter inserire la propria segnalazione mediante semplice compilazione del form/questionario prestabilito o mediante messaggio vocale.

La piattaforma informatica offre la massima tutela a protezione dell'identità del segnalante, applicando le cautele già descritte a tutela del segnalante.

In particolare, le segnalazioni effettuate tramite la piattaforma informatica saranno prese in carico dal solo soggetto Ricevente incaricato.

Qualora, per necessità di istruttoria, questo debba trasmettere il contenuto della segnalazione ad altri soggetti, non potrà in nessun caso rivelare:

- l'identità del segnalante (se dichiarata);
- elementi che consentano, anche indirettamente, di risalire all'identità del segnalante.

Si ricorda che la tutela del segnalante non può essere garantita qualora sia accertata l'infondatezza e il carattere diffamatorio della segnalazione, configurando in tal modo un comportamento doloso del segnalante.

○ FATTISPECIE OGGETTO DI SEGNALAZIONE

Ferma restando la possibilità di segnalare qualsiasi violazione (fatto, atto od omissione) anche solo potenzialmente contrario alla Legge o alle previsioni dei Regolamenti aziendali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le segnalazioni possono riguardare:

- atti di corruzione tentati, presunti o effettivi, posti in essere direttamente, per il tramite o su sollecitazione di soggetti terzi (ad esempio fornitori, consulenti, collaboratori, clienti ed intermediari);
- qualsiasi condotta ritenuta illecita, comprese quelle previste dal Modello 231, se adottato;
- attività illecite e/o fraudolente in danno di enti pubblici, clientela o del patrimonio aziendale in generale;
- comportamenti, o mancati comportamenti, in grado di causare gravi infortuni ai lavoratori;
- falsificazione di atti contabili, amministrativi, economici volti a conseguire un vantaggio o un profitto individuale e/o per l'azienda;
- falsificazione e omissione di controlli, previsti dalla normativa esterna e/o interna, finalizzata in modo doloso alla mancata rilevazione di comportamenti illeciti.

○ FASE ISTRUTTORIA

La fase di istruttoria è gestita dal soggetto Ricevente, secondo tempistiche predefinite:

- avviso di ricevimento della segnalazione, entro sette giorni dal ricevimento;
- avvio dell'istruttoria;
- completamento dell'istruttoria entro tre mesi che decorrono dalla data di avviso di ricevimento.

I termini di completamento dell'istruttoria possono essere prorogati solo tramite comunicazione formale e motivata da parte del soggetto Ricevente.

Attraverso la piattaforma informatica, il segnalante potrà monitorare in tempo reale lo stato dell'istruttoria.

L'avviso di ricevimento potrà essere inviato solo agli utenti non anonimi che abbiano indicato almeno un canale di contatto. In ogni caso sarà sempre possibile per il Segnalante monitorare lo stato di avanzamento della segnalazione effettuata attraverso la piattaforma informatica con i codici comunicati a fine segnalazione.

○ ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE

L'attività di verifica della fondatezza della segnalazione è svolta in via preliminare dal soggetto Ricevente, il quale ha pieno accesso a qualsiasi informazione necessaria per lo svolgimento del compito.

Qualora sia manifesta l'infondatezza della segnalazione il Ricevente procederà ad una archiviazione d'ufficio della segnalazione.

○ **ATTIVITÀ DI INDAGINE E REPORTING**

Nel caso di segnalazione generica, non contenente informazioni sufficienti per l'avvio di una indagine, il soggetto Ricevente dovrà contattare il segnalante, affinché fornisca maggiori dettagli.

Qualora non sia possibile contattare il segnalante ovvero lo stesso non fornisca ulteriori dettagli entro quindici giorni lavorativi dalla richiesta, il Ricevente procederà ad archiviare la segnalazione.

Ai fini dell'attività di verifica, il Ricevente potrà conferire mandato di approfondimento a Uffici Interni e/o a soggetti terzi, avendo cura di:

- conferire mandato formale, definendo il perimetro di azione e precisando le informazioni che intende ottenere dall'approfondimento richiesto;
- omettere qualsiasi informazione che possa, anche indirettamente, ricondurre all'identità del segnalante;
- omettere qualsiasi informazione relativa al segnalato, laddove non strettamente necessaria al corretto svolgimento dell'incarico affidato;
- ribadire al soggetto incaricato l'obbligo di riservatezza dei dati trattati.

Per una completa trasparenza del processo, le segnalazioni archiviate come non rilevanti sono rendicontate al Consiglio di Amministrazione con cadenza semestrale, riportando l'oggetto della segnalazione e le motivazioni per cui non si è proceduti con successive indagini.

○ **MISURE E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI**

Qualora, dalle verifiche delle segnalazioni, condotte ai sensi del presente documento, si riscontri un comportamento illecito ascrivibile al personale dipendente, La Carovana agirà con tempestività ed immediatezza, attraverso misure e provvedimenti sanzionatori adeguati e proporzionati, tenuto conto della gravità nonché della rilevanza penale di tali comportamenti e dell'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato ai fini della normativa nazionale vigente.

I provvedimenti sanzionatori sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione sulla base dell'informativa ricevuta dal soggetto Ricevente e, se ritenuto necessario, dopo aver acquisito il parere degli uffici specialisti interni.

Qualora le indagini condotte evidenzino comportamenti dolosi/colposi in capo a soggetti terzi, che hanno avuto e/o hanno in essere rapporti con La Carovana, l'azienda agirà tempestivamente disponendo tutte le misure individuate come necessarie per la propria tutela.

c) PRIVACY

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente, secondo le modalità dettagliate all'interno dell'Informativa Privacy, disponibile in calce al presente documento.

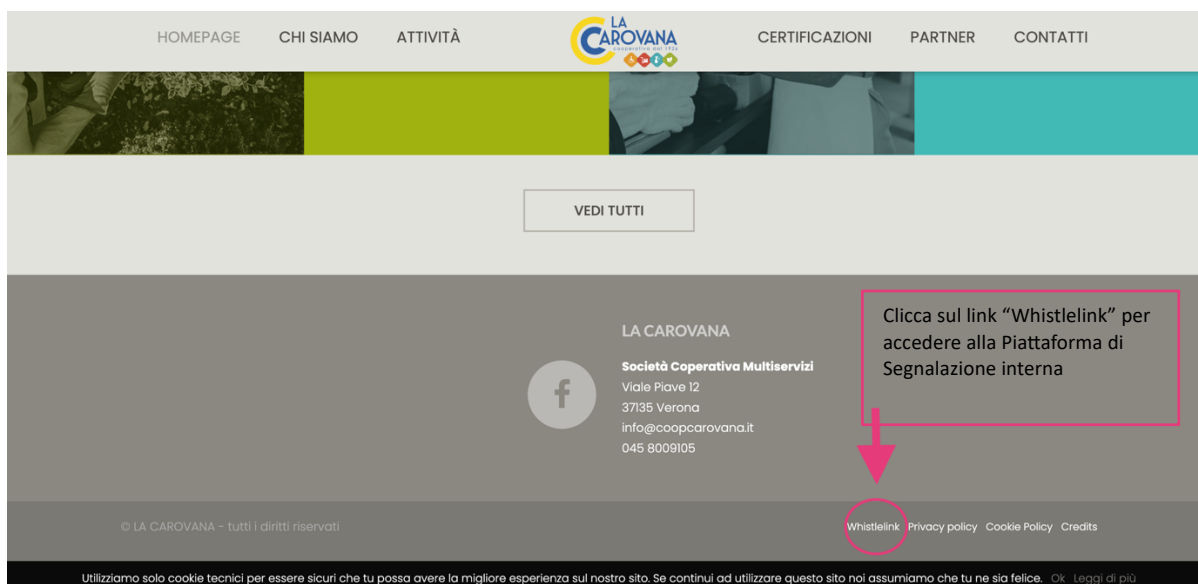
d) TRACCIABILITÀ E ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI

La tracciabilità del processo di gestione delle segnalazioni è garantita mediante la piattaforma elettronica in utilizzo.

L'archiviazione elettronica è gestita unicamente tramite la piattaforma informatica di cui si è dotata l'azienda.

La documentazione è conservata secondo i tempi e le modalità definite all'interno dell'informativa per la privacy appositamente predisposta.

6. Percorso pratico di utilizzo della Piattaforma interna Whistletech



Attraverso questo link si potrà inviare la segnalazione attraverso un vocale-audio.

Italiano (Italian)

Invia una segnalazione

Rispondi al maggior numero di domande possibile e fornisci informazioni dettagliate. Se non disponi di informazioni lascia il campo della risposta vuoto.



Voglio inviare una segnalazione in formato audio

Se preferite registrare un messaggio vocale, potete farlo qui

Scegliete la modalità di segnalazione

La segnalazione riservata significa che il vostro nome e i vostri dati di contatto saranno noti, ma solo alle persone che gestiscono la vostra segnalazione. Scegliete la segnalazione anonima se preferite non rivelare la vostra identità durante il processo.

☒ Riservata ☐ Anonima

Nome e cognome

Numero di telefono

Indirizzo e-mail

Questi dati andranno inseriti solo se si procederà con una segnalazione riservata nominativa, non ovviamente in caso di segnalazione anonima! Questi dati serviranno per essere aggiornati sullo stato della segnalazione e per mantenere i contatti con il gestore delle segnalazioni.

Qual è la natura della tua preoccupazione?

Seleziona una categoria

Quando si è verificato l'illecito?

Passato, presente, futuro, in corso o un giorno e un'ora specifici.

Chi riguarda la tua segnalazione?

Indica le persone coinvolte nell'illecito

Hai intrapreso altre azioni in relazione a questo caso?

Ad esempio, ne hai parlato con qualcun altro o lo hai segnalato altrove? In caso affermativo, descrivi l'azione qui.

Cosa è successo?

Fornisci una descrizione quanto più accurata possibile



Hai documenti o altre prove a sostegno della segnalazione?

Allega documentazione di supporto come foto, video, file audio, e-mail, screenshot, altri documenti, ecc. ATTENZIONE: assicurati che gli allegati non contengano dati utente che possano rivelare la tua identità. La dimensione massima del file è 250MB.

Dove si è verificato l'illecito?

Indica il luogo più vicino, ad esempio il nome del luogo di lavoro, la stanza, il reparto.

Altre informazioni?



Anti-Robot Verification

Click to start verification

[Friendly Captcha Privacy Policy](#)

RIVEDI LA SEGNALEZIONE ►

Dopo aver cliccato su "Rivedi la segnalazione" comparirà una sintesi di tutte le informazioni inserite e si potrà confermare cliccando "Invia la segnalazione"

◀ INVIA LA SEGNALEZIONE ►

Una volta inviata la segnalazione comparirà una schermata con numero del caso e codice di verifica.

ATTENZIONE: questi dati andranno salvati subito perché non sono recuperabili una volta chiusa la finestra del web!



Accedi al tuo caso

Per accedere alla segnalazione andranno qui inseriti i due numeri che il segnalante deve avere avuto cura di salvare al termine della segnalazione inviata.

Numero del caso

Codice di verifica

CONTINUA ▶

Verona, gennaio 2025

INFORMATIVA
ai sensi dell'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679
in materia di Whistleblowing

Con il presente documento (l'“Informativa”), il Titolare del trattamento, come di seguito definito, desidera informarLa sulle finalità e modalità del trattamento dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti in qualità di interessato con riferimento alle segnalazioni in materia di “Whistleblowing”, così come disciplinato dal D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24.

1. Titolare del trattamento, DPO, ODV

Il Titolare del trattamento è La Carovana Società Cooperativa Multiservizi, in persona del proprio legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Viale del Piave n. 12, 37135 Verona (VR), tel.: 045 8009105, e-mail: amministrazione@coopcarovana.it. Lei potrà contattare il Titolare per l'esercizio dei Suoi diritti, elencati al successivo punto 8, nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi e/o alla presente Informativa, scrivendo al seguente recapito: amministrazione@coopcarovana.it.

Il Titolare ha selezionato un soggetto Gestore delle Segnalazioni ed è stato nominato responsabile esterno al trattamento dei dati personali ed ha ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

2. Quali dati personali trattiamo

I dati personali che possono essere trattati ai fini indicati nel presente documento sono:

1) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito “Interessati”), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).

2) Categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inserite nella segnalazione.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del d.lgs. n. 24/2023;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR).
- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR).

4. Natura del conferimento e conseguenze di un rifiuto di conferire i dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

5. Periodo di conservazione dei Suoi dati personali

Il Titolare del trattamento conserva i dati personali secondo i termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della Segnalazione all'organo preposto.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

6. Con quali modalità saranno trattati i Suoi dati personali

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023.

7. A quali soggetti potranno essere comunicati i Suoi dati personali e chi può venirne a conoscenza

I dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare e, in particolare, dal personale esterno e/o interno all'uopo preposto (es: owner incaricato della gestione delle segnalazioni).

I medesimi dati sono raccolti anche da Whistleblowing Solutions AB, quale fornitore del servizio WhistleTech, servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing (in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679).

Nei casi previsti dalla normativa, i dati personali potranno essere comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'autorità giudiziaria ordinaria o all'autorità giudiziaria contabile (per i profili di rispettiva competenza).

Si potrà altresì procedere alla comunicazione all'autorità giudiziaria ordinaria qualora il Titolare intenda procedere nei confronti del segnalante per calunnia o diffamazione.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Trasferimento di dati personali all'esterno dell'Unione europea

Non è previsto il trasferimento dei Suoi dati verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

8. Quali diritti Lei ha in qualità di interessato

In relazione ai trattamenti descritti nella presente Informativa, in qualità di interessato, Lei potrà, alle condizioni previste dal GDPR, esercitare i diritti sanciti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR e, in particolare:

- **diritto di accesso** – articolo 15 GDPR: diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguarda La Carovano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Suoi dati personali – compresa una copia degli stessi – e la comunicazione, tra le altre, delle seguenti informazioni:
 - a) finalità del trattamento;
 - b) categorie di dati personali trattati;
 - c) destinatari cui questi sono stati o saranno comunicati;
 - d) periodo di conservazione dei dati o i criteri utilizzati;
 - e) diritti dell'interessato (rettifica, cancellazione dei dati personali, limitazione del trattamento e diritto di opposizione al trattamento);
 - f) diritto di proporre un reclamo;
 - g) diritto di ricevere informazioni sulla origine dei suoi dati personali qualora essi non siano stati raccolti presso l'interessato;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione;
- **diritto di rettifica** – articolo 16 GDPR: diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti;
- **diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)** – articolo 17 GDPR: diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, quando:
 - a) i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) Lei ha revocato il Suo consenso e non sussiste alcun altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) Lei si è opposto con successo al trattamento dei dati personali;
 - d) i dati sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1, GDPR.

Il diritto alla cancellazione non si applica nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- **diritto di limitazione del trattamento** – articolo 18 GDPR: diritto di ottenere la limitazione del trattamento, quando:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
- **diritto alla portabilità dei dati** – articolo 20 GDPR: diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti al Titolare e il diritto di trasmetterli a un altro titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, il diritto di ottenere che i Suoi dati personali siano trasmessi direttamente dal Titolare ad altro titolare qualora ciò sia tecnicamente fattibile;
- **diritto di opposizione** – articolo 21 GDPR: diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che La riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per il Titolare di continuare il trattamento;
- **diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali**, Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma (RM).

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati, nei confronti del Titolare, contattando i riferimenti indicati nel precedente punto 1. Il Titolare provvederà a prendere carico della Sua richiesta e a fornirle, senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della stessa, le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla Sua richiesta.